



Cinecircolo IL LEONE
Via Carnia 12
Milano

www.sanleone.it/parrocchia/cinecircolo

7 febbraio 2018

FAMIGLIA ALL'IMPROVVISO

ISTRUZIONI NON INCLUSE

Genere : commedia

Regia: Hugo Gélin

Interpreti: Omar Sy (Samuel); Clémence Poésy (Kristin); Antoine Bertrand (Bernie); Gloria Colston (Gloria)

Paese: Francia

Anno: 2016

Durata: 117'

LA TRAMA

Il protagonista è Samuel, l'attore francese Omar Sy, ormai lanciatissimo in Francia dopo il grande successo di *"Quasi amici"*; la co-protagonista è la piccola e graziosa Gloria, (Gloria Colston, al suo debutto sul grande schermo). Insieme, sono i componenti di questa *"Famiglia all'improvviso"*, campione d'incassi in patria. Poiché si tratta di un remake di un film messicano il cui titolo comprendeva "instructions non included", tale doppio titolo è stato lasciato anche nell'edizione italiana.

Posto che le istruzioni non sono incluse in nessuna famiglia, quella un po' strampalata formata da Samuel e Gloria si forma davvero all'improvviso, il giorno in cui la vita spensierata del giovane, animatore in un villaggio turistico nel sud della Francia e seduttore seriale, viene sconvolta dall'arrivo della giovane Kristin.

Samuel nemmeno si ricorda di averla conosciuta, tanto disinvolta è la sua vita sentimentale, ma la ragazza gli affida un fagottino contenente una bimba, Gloria, appunto, che lei, Kristin, non ha alcuna intenzione di crescere. Un attimo dopo, la ragazza è già sparita.

Preso alla sprovvista, Samuel si reca a Londra, dove lavora Kristin, ben deciso a restituire la bambina, ma...

Scopertosi padre all'improvviso, è proprio Samuel che deve imparare a crescere, insieme alla piccola, dalla quale diventa inseparabile.

Poi però, dopo otto anni, la vera mamma torna a farsi viva e la storia comincia ad inanellare una serie di colpi di scena con qualche volo pindarico di troppo.

RIFLESSIONI SUL FILM

Il centro del film è, naturalmente, il rapporto padre-figlia; Samuel, costretto gioco-forza ad occuparsi della piccola, diventa un padre tenerissimo, costruisce per lei un appartamento da favola, ma rischia di rovinare tutto edulcorando all'eccesso la vita di Gloria; un supereroe al servizio della felicità della figlia, pronto a

costruire un mondo di fantasia in cui la madre è un'agente segreto, troppo impegnata a salvare il mondo per tornare a casa, oppure pronto a permetterle qualunque cosa, fra cui assenze scolastiche o altro. Un film a ruoli inversi, lui è il bambino e lei quella più matura, cosa che a volte succede non solo nei film.

Il regista afferma, forse un po' arbitrariamente, di essere in debito soprattutto con "La vita è bella" di Benigni, per il modo in cui Samuel protegge la bambina, creando per lei un mondo migliore di quello reale. E' qui che l'attore dà il meglio di sé. Appare invece a disagio quando fra lui e Kristin le cose si complicano e si avverte la necessità di una riflessione sul ruolo genitoriale e sulla possibilità di allevare un figlio senza il sostegno materiale e affettivo di un partner. Questioni non irrilevanti, che però rimangono sul tappeto e si perdono per strada.

La particolarità del film è quella di alternare toni comici e più drammatici, spiazzando lo spettatore in più di una situazione, soprattutto verso la fine. Un tentativo anche lodevole nel cercare di dare maggior spessore ai suoi protagonisti, ma si cede spesso ad un facile sentimentalismo.

SPUNTI PER UNA RIFLESSIONE

1. Il film invita a riflettere su temi cruciali del nostro vivere contemporaneo. Di chi sono i figli? Di chi li alleva o di chi li mette al mondo?
2. Che cosa comporta crescere in una famiglia monoparentale? E' indispensabile che i due genitori siano di sesso diverso? Secondo il regista Hugo Gélin il punto fermo è uno solo: c'è famiglia dove c'è amore.

PROSSIMO SPETTACOLO: 14/2/2018 "Il medico di campagna" di Thomas Lilti

Un film delicato e solare che racconta la medicina nella provincia francese, trascurata dai servizi pubblici.

